



D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 2
Modulo A: corso base per RSPP e ASPP



Milano – 25, 26, 27, 28 ottobre 2010

I giorno – Milano, 25 ottobre 2010

ore 9,00 - 13,00		ore 14,00 - 18,00	
9.00	<p>L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</p> <ul style="list-style-type: none"> * La filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi 	14.00	<p>Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> * La gerarchia delle fonti giuridiche * le Direttive Europee * La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale * L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro * Statuto dei lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
9.30	<p>I Soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali (I parte)</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti * Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli addetti del SPP * Il Medico Competente (MC) * Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il rappresentante territoriale (RLST) * Gli addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e Pronto Soccorso * I Lavoratori; i progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori; i lavoratori autonomi 		<p>I Soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali (II parte)</p>
11.00	<i>Coffee-break</i>	16.00	<i>Coffee-break</i>
11.10	<p>Sicurezza = problema:</p> <ul style="list-style-type: none"> * di scelta, di cause, di potenziale <p>Il sistema di gestione della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> * Le risorse disponibili, le risorse necessarie * La pianificazione delle attività * L'organizzazione della prevenzione * Le decisioni * Il coordinamento ed il controllo 	16.10	<p>Il D.Lgs. 81/08 ("Testo Unico") aggiornato al decreto correttivo 106/09</p> <ul style="list-style-type: none"> * L'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive, esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata * La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc.
13.00	<i>Colazione di lavoro</i>	18.00	<i>Termine dei lavori</i>

II giorno – Milano, 26 ottobre 2010

ore 9,00 - 13,00		ore 14,00 - 18,00	
9.00	<p>Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> * Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione * Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing * Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni * Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile * Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98 ecc..) 	14.00	<p>La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</p> <ul style="list-style-type: none"> * Rischio da ambienti di lavoro * Rischio elettrico * Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature * Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) * Rischio cadute dall'alto * Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti * Procedura appalti * Norme di buona tecnica (UNI, CEI, ecc..)
11.00	<i>Coffee-break</i>	16.00	<i>Coffee-break</i>
11.10	<p>Documento di valutazione dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> * Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati * Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare * Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento * Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate * Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno; le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento; il calcolo del rischio 	16.10	<p>Rischio incendio ed esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. * Gestione delle emergenze elementari <p>Procedure e norme di buona tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> * Procedura antincendio * Procedura di evacuazione di emergenza
13.00	<i>Colazione di lavoro</i>	18.00	<i>Termine dei lavori</i>

III giorno – Milano, 27 ottobre 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

- 9.00 **La sorveglianza sanitaria**
- * Definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi
 - * Gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende
 - * La tutela assicurativa. Le statistiche e il registro degli infortuni
 - * Le attribuzioni e i compiti del medico competente
 - * L'analisi e la valutazione dei rischi per la salute
 - * Il monitoraggio e la sorveglianza
 - * Il lavoro ai videoterminali
 - * La movimentazione manuale dei carichi
 - * L'ergonomia del posto di lavoro
 - * Le posture, posizioni e movimenti sbagliati

11.00 *Coffee-break*

- 11.10 **La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza**
- * Principali malattie professionali
 - * Rischio cancerogeni e mutageni
 - * Rischio chimico
 - * Rischio biologico
 - * Rischio rumore
 - * Rischio vibrazioni
 - * Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono
 - * Rischio di molestie e mobbing

13.00 *Colazione di lavoro*

- 14.00 **La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro**

- * Rischio videoterminali
- * Rischio movimentazione manuale dei carichi
- * Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- * Rischio da campi elettromagnetici
- * Il microclima
- * L'illuminazione

16.00 *Coffee-break*

- 16.10 **Il sistema delle norme tecniche**

- * Le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali
- * Ambienti, posti di lavoro e passaggio
- * Norme generali di protezione delle macchine
- * Norme particolari di protezione delle macchine
- * Mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento
- * Impianti, macchine e apparecchi elettrici
- * Materie e prodotti pericolosi e nocivi
- * Manutenzione e riparazione
- * Mezzi personali di protezione e pronto soccorso
- * Campo di applicazione
- * Disposizioni relative alle aziende industriali e commerciali
- * Ambienti di lavoro
- * Difesa dagli agenti nocivi

18.00 *Termine dei lavori*

IV giorno – Milano, 28 ottobre 2010

ore 9,00 - 13,00

ore 14,00 - 18,00

- 9.00 **Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio (I parte)**
- * I dispositivi di protezione individuale (DPI)
 - * Criteri di scelta e di utilizzo

➤ **Docente: Virginio Galimberti**

- 10.00 **Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio (II parte)**
- * Il piano delle misure di prevenzione
 - * Il piano e la gestione del pronto soccorso
 - * La gestione degli appalti
 - * L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)

11.00 *Coffee-break*

- 11.10 **Il Sistema Pubblico della Prevenzione**
- * Vigilanza e controllo
 - * Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
 - * Le omologazioni, le verifiche periodiche
 - * Informazione, assistenza e consulenza
 - * Organismi paritetici e Accordi di categoria

13.00 *Colazione di lavoro*

- 14.00 **Verifica dell'apprendimento dei partecipanti**

⇒ **Distribuzione dei questionari di verifica dell'apprendimento**

- * Istruzioni sulla compilazione
- * Compilazione dei questionari
- * Correzione dei questionari da parte del corpo docenti

⇒ **Verifica orale**

⇒ **Valutazione complessiva finale dell'apprendimento**

➤ **Commissione esaminatrice:**
Formatore Senior, Tecnici Esperti

⇒ **Distribuzione dei questionari di valutazione finale**

⇒ **Distribuzione degli attestati di partecipazione**

18.00 *Termine dei lavori*